



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI  
DIDATTICA EROGATA 2020/21**

*LM16/56 ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI*



SCHEDA INSEGNAMENTO

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

Sandra De Iaco

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Conoscenze di statistica inferenziale e di analisi matematica.
Contenuti	L'insegnamento di Analisi delle Serie Storiche fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico l'analisi di fenomeni temporali.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire concetti, metodologie e strumenti dell'Analisi delle Serie Storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di una o più variabili riguardanti un determinato fenomeno (ad esempio, i principali indicatori economici).</p> <p><b>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</b></p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti per l'Analisi delle Serie Storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere le dinamiche temporali di una o più variabili economico-finanziarie.</li><li>- Conoscenza dei metodi induttivi dell'Analisi delle Serie Storiche per la stima e la verifica dei parametri di modelli stocastici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.</li><li>- Conoscenza e uso dei principali software statistici per l'analisi delle serie storiche (SPSS, Gretl).</li></ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di interpretare l'evoluzione temporale di fenomeni economici e finanziari mediante l'analisi statistica delle serie storiche e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati.</li><li>- Presentazione e interpretazione critica dei risultati previsivi in ambito economico e finanziario.</li></ul> <p><i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.</li><li>- Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito dello studio delle dinamiche temporali dei fenomeni economico-finanziari.</li></ul> <p><i>Abilità comunicative (communication skills)</i></p>



	<p>-Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti.</p> <p>- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico ed economico-finanziario.</p> <p><i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i></p> <p>Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.</p>
Metodi didattici	<p><b>Lezioni in presenza:</b> modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p><b>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19:</b> modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p><b>Svolgimento dell'esame in presenza</b></p> <p>L'esame in presenza è caratterizzato da una prova orale, nell'ambito della quale si discute anche un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio, su un argomento specifico assegnato durante le lezioni frontali. La tesina deve essere consegnata <i>brevi manu</i> ed inviata al docente mediante posta elettronica almeno 5 giorni prima della data fissata per l'orale.</p> <p><b>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</b></p> <p>L'esame in modalità telematica consiste in una prova orale con domande riguardanti aspetti teorici, esercizi e discussione di un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio svolte in via telematica, su argomenti concordati con il docente. La tesina deve essere inviata al docente mediante posta elettronica almeno 5 giorni prima della data fissata per l'orale.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente esaminato. Nel caso di prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della commissione.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><b>Commissione di esame:</b></p>



	<p>De Iaco Sandra (presidente); Posa Donato (componente); Maggio Sabrina (componente); Palma Monica (componente), Pellegrino Daniela (componente); Claudia Cappello (componente); Giuseppina Giungato (componente), Distefano Veronica (componente)</p>
Programma esteso	<p>Obiettivi dell'analisi di una serie storica. Tecniche descrittive. Serie storiche stazionarie. Tipi di trasformazione per una serie storica. Autocorrelazione. Il correlogramma e sua interpretazione. Modelli di probabilità per una serie storica. Processi stocastici. Processi stazionari. Stazionarietà del secondo ordine. Processi autoregressivi e processi a media mobile. Modelli misti. Modelli integrati. Stima delle funzioni di correlazione. Stima dei parametri per i diversi modelli. Previsione. Applicazioni.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dispense del docente disponibili nella pagina personale nella sezione "Materiale didattico".</li><li>- Metodi di analisi geostatistica per dati temporali ed areali (De Iaco, S.; Maggio S.; Palma, M.; Posa, D.), 2018, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119215.</li><li>- The Analysis of Time Series: An Introduction - C. Chatfield, Chapman &amp; Hall/CRC Texts in Statistical Science, 330 p. (only the first 5 chapters).</li></ul>
Altre informazioni utili	<p>-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.</p> <p>-Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione. In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</p> <p>-Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</p> <p>- La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dal DR 197/2020 e le relative linee guida pubblicate su <a href="http://www.unisalento.it">www.unisalento.it</a>. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina <a href="https://www.unisalento.it/lezioni-online">https://www.unisalento.it/lezioni-online</a> (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente).</p>



**SCHEDA INSEGNAMENTO**

**ENGLISH FOR ECONOMICS AND INTERNATIONAL RELATIONS**

Antonella Calogiuri

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza grammaticale di base
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"><li>- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua</li><li>- attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese</li><li>- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings</li><li>- Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Descriptions</li><li>- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings</li></ul>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;</li><li>- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;</li><li>- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.</li></ul>



**Risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino:**

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):

- sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua;
- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;
- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;
- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):

*Abilità di comprensione e produzione orale:*

- capacità di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;
- capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale, quali business presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews.

*Abilità di comprensione e produzione scritta:*

- capacità di comprendere testi scritti, sia di carattere generale, sia appartenenti ai diversi registri e generi testuali tipici di Business English, quali i vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale, il linguaggio degli articoli accademici di argomento economico e finanziario, il linguaggio economico giornalistico;
- capacità di produrre testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Autonomia di giudizio (Making judgements):

- capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale;
- abilità di autocorrezione e autovalutazione.

Abilità comunicative (Communication skills):

Strettamente collegate alle "Capacità di applicare conoscenze e comprensione" sopraindicate.



	<p><u>Capacità di apprendimento (Learning skills):</u></p> <p>Il corso mira anche ad affinare le abilità degli studenti in relazione a study skills, quali prendere appunti, riassumere un testo, uso del dizionario sia monolingue che bilingue, utilizzo di pertinenti risorse elettroniche</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lavoro di gruppo.</p> <p>Modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.</p> <p>Durante il Corso sarà svolto un ciclo di esercitazioni realizzate mediante suddivisione in gruppi.</p>
Modalità d'esame	<p>Prova scritta</p> <p><i>“Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>”</i></p> <p><b>La prova</b> verte su una verifica sia grammaticale che lessicale, e sulla capacità di produrre testi efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale. L'articolazione della prova è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Completamento di un dialogo con il tempo giusto dei verbi dati nel testo all'infinito (Section A);</li><li>- Traduzione di alcune frasi dall'italiano all'inglese (Section B).</li></ul> <p>È possibile reperire un prototipo della prova scritta nel link Materiale Didattico.</p> <p>L'esame è completato dalla stesura e consegna dei seguenti tipi di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una <i>covering letter</i>, che, oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa A presente sulla Bachecca Elettronica della dott.ssa Calogiuri;</li><li>- un report, che, oltre ad essere affrontato in classe, come il resto del Programma, si avvale anche del materiale presente sulla Bachecca Elettronica della dott.ssa Maria Grazia Ungaro;</li><li>- una lettera di Complaint o Reply to Complaint, che oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa sulle lettere di Complaint e Replies to Complaints presente sulla Bachecca Elettronica della dott.ssa Calogiuri, al link Materiale Didattico.</li></ul> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Le modalità d'esame potranno variare in seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p>
Programma	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p>



	<p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;</li><li>- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;</li><li>- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.</li></ul>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Emmerson, P., <i>Business Vocabulary Builder</i>, Macmillan.</li><li>- Emmerson, P., <i>Business Grammar Builder</i>, Macmillan.</li><li>- Strutt, P., <i>Market Leader: Business Grammar and Usage</i>, Longman.</li><li>- Testi e dispense messi a disposizione dalla docente durante il corso e/o già presenti sulle Bacheche Elettroniche sopra indicate.</li></ul>
Altre informazioni utili	<p><b>Appelli d'esame:</b></p> <p>si rimanda alla pagina: <a href="http://www.economia.unisalento.it/536">www.economia.unisalento.it/536</a></p>





SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA FRANCESE  
Venanzia Annese

Corso di studi di riferimento	Economia Finanza e assicurazioni LM16
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano/francese
Percorso	Comune

Breve descrizione del corso	L'insegnamento di lingua francese si presenta come una novità nell'ambito della "langue de spécialité" nel mondo degli affari: esso s'ispira a nuove riflessioni metodologico-didattiche
Prerequisiti	Conoscenza lingua livello A1
Contenuti	Introdurre il discente nel mondo della comunicazione nell'ambito economico-finanziario e assicurativo.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione nel mondo della comunicazione professionale</li><li>• Conoscenza di aspetti caratterizzanti della cultura economica francese in un contesto europeo e mondiale</li><li>• sviluppo di capacità economiche</li></ul> <p><b>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</b></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei mezzi utilizzati per comunicare</li><li>• Studio di aspetti della vita commerciale troppo spesso ignorati nei manuali di lingua professionale</li></ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi di documenti autentici della comunicazione commerciale</li></ul> <p>Autonomia di giudizio (making judgements):</p> <p>Capacità di valutazioni derivanti da documenti autentici e professionali</p> <p>Abilità comunicative (communications skills):</p> <p>Molteplici attività, che vanno da quelle di ricezione a quelle di produzione</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills):</p> <p>Tutti gli argomenti e i documenti proposti forniscono una base per un lavoro, di osservazione, riflessione e composizione.</p>



Metodi didattici	Lezioni e/o esercitazioni frontali. <i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Modalità d'esame	Prova scritta e orale a conclusione del ciclo di lezioni frontali (verifica delle nozioni acquisite mediante lo sviluppo di elaborati scritti per la parte inerente al lessico e alle strutture linguistiche proprie del settore economico e prova orale a valutare taluni aspetti legati alla professionalità nel campo economico e manageriale, in linea con i descrittori di Dublino). Successivamente viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di una idoneità e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.  <i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</i>
Appelli d'esame	Si rimanda alla pagina degli appelli d'esame: <a href="http://www.economia.unisalento.it/536">www.economia.unisalento.it/536</a>
Altre informazioni utili	La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. Le modalità di lezioni ed esami potrebbero, tuttavia, subire variazioni a seguito covid-19.  Commissione di esame: Venanzia Annese (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Betty Devynck (componente)
Programma esteso	Le commerce, les commerçants, la franchise, Les entreprises, les sociétés, le recrutement et la formation, Le bilan, les opérations de la vente, le règlement, la facture, le marketing, la lettre publicitaire, la lettre commerciale, les banques, la bourse, les assurances.
Testi di riferimento	- Atouts commerce, Domitille Hatuel, ELI Editions - materiale docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA SPAGNOLA

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI LM16/56
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/07
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	PRIMO
Semestre	I
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	Principali aspetti della fonetica, grammatica e sintassi della Lingua spagnola. Cenni di Storia moderna e contemporanea della Spagna e Geografia fisica e politica.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Il corso si propone, inoltre, di fornire nozioni di Storia e Geografia della Spagna, nonché elementi fondamentali dell'economia e del commercio spagnoli.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale spagnolo;</li><li>- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali;</li><li>- sviluppo delle abilità di produzione scritta, osservando l'aspetto lessicale e sintattico dei diversi generi testuali dello spagnolo economico e commerciale.</li></ul> <p><i>Risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino:</i></p> <p><u>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua;</li><li>- ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale</li></ul>



spagnolo;

- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali;
- sviluppo delle abilità di produzione scritta, osservando l'aspetto lessicale e sintattico dei diversi generi testuali dello spagnolo economico e commerciale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):

*Abilità di comprensione e produzione orale:*

- capacità di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici dell'ambito professionale e lavorativo degli utenti;
- capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche dell'ambito professionale degli utenti.

*Abilità di comprensione e produzione scritta:*

- capacità di comprendere testi scritti, sia di carattere generale, sia appartenenti ai diversi generi testuali caratteristici dell'ambito professionale e lavorativo degli utenti, con particolare attenzione ai testi di carattere commerciale ed economico.

Autonomia di giudizio (Making judgements):

- capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dello spagnolo economico e commerciale;
- abilità di autocorrezione e autovalutazione.

Abilità comunicative (Communication skills):

Strettamente collegate alle "Capacità di applicare conoscenze e comprensione" sopraindicate.

Capacità di apprendimento (Learning skills):

Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.

Obiettivi e abilità specifiche che il corso intende ampliare e sviluppare sono le seguenti:

- ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale spagnolo;
- sviluppo delle abilità di lettura sia globale, che analitica, attraverso l'uso, accompagnato da attività di comprensione mirate, di una varietà di testi



	<p>autentici rappresentativi dei diversi generi testuali tipici dell'ambito professionale e lavorativo degli utenti;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo della capacità di comprendere testi orali rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici dell'ambito professionale e lavorativo degli utenti;</li><li>- sviluppo della capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche dell'ambito professionale degli utenti;</li><li>- sviluppo delle abilità di produzione scritta, con riferimento a testi di carattere economico e commerciale.</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

TEORIA DEI GIOCHI E DEI CONTRATTI - MODULO I

Marco Savioli

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e assicurazioni – LM16/56
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Microeconomia di base. Elementi di calcolo delle probabilità.
Contenuti	<p>Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della teoria dei giochi, di cui presenta gli elementi costitutivi fondamentali e i diversi concetti di equilibrio. I meccanismi di interazione strategica dei giochi non cooperativi verranno illustrati con particolare riferimento al dilemma tra competizione e cooperazione, al ruolo centrale dell'informazione detenuta dagli agenti e alle conseguenze dell'interazione ripetuta nel tempo. L'analisi dei giochi cooperativi sarà funzionale a illustrare la soluzione di contrattazione di Nash.</p> <p>Nella parte finale del corso, i concetti e gli strumenti della teoria dei giochi vengono riesaminati alla luce della rivoluzione comportamentale all'interno della scienza economica. Gli avanzamenti nell'economia comportamentale hanno difatti gettato luce sulle anomalie di comportamento di agenti economici nella realtà non sempre massimizzatori razionali. Difatti persone normali con limiti cognitivi e soggette a emozioni hanno comportamenti molto diversi. Studi sperimentali di teoria dei giochi saranno presentati per completare il quadro delle tipologie di giochi studiate e degli esiti osservati più frequentemente nella realtà.</p>
Obiettivi formativi	<p>Lo studente dovrà acquisire padronanza dei concetti di equilibrio (di Nash) nelle varie situazioni di interazione descritte (scelte simultanee e sequenziali, scelte in contesti di interazione ripetuta, scelte in contesti di informazione incompleta e di informazione imperfetta), nonché dei principi che conducono alla soluzione dei giochi di contrattazione. Inoltre, la conoscenza delle regolarità che sono state scoperte negli studi sperimentali, in aggiunta alla comprensione dello stesso metodo sperimentale, saranno ulteriori obiettivi da raggiungere a fine corso.</p> <p>La discrasia fra risultati teorici ed evidenze empirico/sperimentali sarà indagata facendo ricorso a una moderna trattazione dei sentimenti attraverso lo studio della teoria dei giochi psicologici.</p> <p>La conduzione di giochi in classe darà spazio a nuove forme di apprendimento, autonomia di giudizio e abilità comunicative rivolte a una platea numerosa come tutto il gruppo della classe.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali.</p> <p>È fortemente suggerita la lettura del capitolo/materiale relativo a ogni lezione PRIMA che la stessa venga svolta in classe. Tale approccio proattivo permette un apprendimento molto più graduale ed efficiente. La partecipazione attiva e la libera discussione in classe sarà incentivata il più</p>



	<p>possibile.</p> <p><i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Prova scritta.</p> <p>Tale tipologia di forma d'esame garantisce una maggiore uniformità di giudizio rispetto alla valutazione orale, dando allo stesso tempo la possibilità allo studente di esprimere i contenuti del corso, rispetto alle domande d'esame, in maniera estesa ed autonoma. La forma scritta è particolarmente utile per materie matematiche quale l'insegnamento in oggetto.</p> <p><i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p><i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</i></p>
Programma	<p>I concetti fondamentali e i principali strumenti utilizzati nell'ambito della teoria dei giochi sono di seguito presentati. Ciascun concetto viene dapprima presentato in via definitoria, discusso criticamente, quindi applicato a semplici giochi ed infine analizzato attraverso l'applicazione a concreti problemi economici.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• introduzione alla teoria dei giochi</li><li>• concetti preliminari</li><li>• concetti fondamentali applicati a giochi non cooperativi a somma variabile</li><li>• pluralità di equilibri</li><li>• giochi a somma costante</li><li>• giochi cooperativi</li><li>• dilemma del prigioniero</li><li>• giochi in strategie continue</li><li>• asimmetria informativa e comportamento economico: moral hazard e adverse selection</li><li>• giochi ripetuti</li><li>• giochi ad informazione incompleta</li></ul> <p>Il programma è completato dalla presentazione del <i>framework</i> matematico concernente la teoria dei giochi psicologici, utile per descrivere le preferenze che dipendono dai <i>beliefs</i> propri e altrui. In questo modo l'analisi economica standard viene arricchita da considerazioni riguardo sentimenti, esperimenti e lavoro applicato.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• emozioni</li><li>• reciprocità</li><li>• preoccupazioni della propria immagine</li><li>• autostima</li></ul>
Testi di riferimento	<p>Cellini Roberto, Lambertini Luca, <i>Una guida alla teoria dei giochi</i>. CLUEB</p> <p>Gibbons Robert, <i>Teoria dei giochi</i>. il Mulino</p> <p>Battigalli Pierpaolo, Dufwenberg Martin, <i>Psychological Game Theory</i></p> <p>Ulteriori testi utili:</p> <p>Camerer Colin F., <i>Behavioral game theory: Experiments in strategic</i></p>



	<p><i>interaction</i>. Princeton University Press</p> <p>Osborne Martin J., Rubinstein Ariel, <i>A Course in Game Theory</i>. MIT Press</p> <p>Patrone Fioravante, <i>Decisori (razionali) interagenti. Una introduzione alla teoria dei giochi</i>. Edizioni plus</p> <p>Camerer Colin F., Loewenstein George, Rabin Matthew, a cura di, <i>Advances in behavioral economics</i>. Princeton university press</p> <p>Durlauf Steven N., Blume Lawrence E., a cura di, <i>Game Theory</i>. Palgrave Macmillan</p>
Altre informazioni utili	





SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE  
Giuseppe Positano

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	<p>Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito.</p> <p>È consigliato pertanto aver sostenuto l'esame di diritto privato</p>
Contenuti	<p>Il corso si svolge nel secondo semestre dell'A.A., ha una durata di 48 ore di didattica frontale, con acquisizione dopo il superamento dell'esame finale di 6 CFU.</p>
Obiettivi formativi	<p><b>a) Conoscenza e comprensione:</b></p> <p>L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica ed approfondita della disciplina del Diritto Commerciale di modo che lo studente possa in prospettiva applicare la teoria alla casistica concreta. Indispensabile la conoscenza dei testi di legge a supporto della didattica.</p> <p><b>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</b></p> <p>Il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti per poter applicare le conoscenze acquisite alle singole realtà concrete. Lo studio del Diritto Commerciale deve divenire un indispensabile strumento per la comprensione delle singole realtà imprenditoriali.</p> <p><b>c) Autonomia di giudizio:</b></p> <p>Lo studio della casistica concreta somministrata durante il corso permetterà allo studente di acquisire una sua autonomia di giudizio e di valutazione.</p> <p><b>d) Abilità comunicative:</b></p> <p>I seminari previsti durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire una capacità comunicativa indispensabile per la formazione di un futuro giurista.</p> <p><b>e) Capacità di apprendimento:</b></p> <p>Il continuo richiamo alle singole realtà imprenditoriali ed economiche consentirà allo studente di sviluppare la propria capacità di apprendimento.</p>
Metodi didattici	<p>Didattica frontale con esercitazioni scritte e/o orali durante le lezioni.</p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid 19, le modalità didattiche potrebbero svolgersi attraverso la piattaforma Teams.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Esame orale al termine del corso, con esercitazioni durante il corso.</p>



	<p>La prova finale tenderà a verificare la conoscenza da parte del candidato della disciplina del Diritto Commerciale, con particolare riferimento all'impresa e alle società (di persone e di capitali), senza trascurare i profili della crisi, che interessano in maniera trasversale tutte le imprese e non solo.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi al Manuale indicato nell'ultima versione edita.</p> <p>Un peso specifico verrà riconosciuto al candidato che risulti in grado di saper applicare le conoscenze teoriche alle fattispecie concrete.</p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid 19, gli appelli d'esame potrebbero svolgersi attraverso la piattaforma Teams.</i></p> <p><i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</i></p>
Programma	<p>La fattispecie impresa: La nozione di impresa. Le categorie di impresa. L'impresa e le professioni intellettuali. L'inizio e la fine dell'impresa. L'imputazione dell'attività d'impresa: la teoria dell'imprenditore occulto. La pubblicità di impresa: il Registro delle Imprese. L'organizzazione dell'impresa: i collaboratori dell'imprenditore (institore, procuratore e commesso). La documentazione d'impresa: le scritture contabili. L'azienda e la sua disciplina. L'impresa nel mercato: la concorrenza. La disciplina antitrust. I diritti di proprietà industriale. I segni distintivi. La crisi dell'impresa: lineamenti generali. Le società. Le società di persone: società semplice, società in nome collettivo ed in accomandita semplice. Le società di capitali: società per azioni, società a responsabilità limitata ed in accomandita per azioni. Le società con scopo mutualistico: le società cooperative. Le mutue assicuratrici. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione e scissione. I titoli di credito: lineamenti generali. La nozione, i principi cartolari, le tipologie di titoli di credito: la cambiale e gli assegni: cenni.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Testi adottati - in alternativa:</li><li>• Manuale di Diritto commerciale, a cura di Marco Cian, Giappichelli editore, ultima edizione edita; oppure</li><li>• Diritto Commerciale, a cura di Lorenzo De Angelis, Volume I e II, Cedam, ultima edizione edita.</li><li>• Manuale di Diritto Commerciale, G. Minervini, A. Graziani, U. Belviso, V. Santoro, Cedam, ultima edizione edita.</li></ul>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI

Marco Di Cintio

Corso di studi di riferimento	<b>Economia Finanza e Assicurazioni – LM-16/56</b>
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso di Economia e Regolamentazione dei Mercati Finanziari e Assicurativi tratta i temi classici dell'economia finanziaria. I contenuti riflettono gli aspetti teorici caratterizzanti i mercati finanziari. In particolare, il funzionamento dei mercati e i modelli di comportamento degli individui che vi operano. L'elaborazione teorica pone l'enfasi sui concetti di efficienza e stabilità dei sistemi finanziari, nonché alla generale valutazione dei fondi prestabili. Specifica attenzione è rivolta allo studio delle scelte di portafoglio esaminando il modello di equilibrio del Capital Asset Pricing Model (CAPM), In più, oltre agli aspetti teorici, il corso prevede delle applicazioni empiriche di laboratorio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso, gli studenti acquisiscono padronanza dei contenuti e delle metodologie connesse alla gestione di un portafoglio di attività finanziarie. In particolare, circa il valore atteso dei prezzi di equilibrio, le opportunità speculative di acquisto e vendita delle attività finanziarie.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, i risultati attesi sono declinabili secondo lo schema seguente:</p> <p><b>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</b></p> <p>Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli economici della finanza per l'analisi delle scelte di portafoglio. Sono in grado di comprendere e analizzare i possibili esiti di un investimento finanziario. Acquisiscono conoscenze sugli strumenti e i metodi analitici per formalizzare e analizzare contesti rischiosi caratterizzati da incertezza.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</b></p> <p>Lo studente applica le conoscenze apprese durante il corso all'analisi delle decisioni di investimento. Lo studente comprende e valuta i possibili esiti degli investimenti finanziari, individua possibili rischi e determina le possibilità di diversificazione di un investimento. Lo studente è in grado di</p>



	<p>comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a tematiche finanziarie complesse. Lo studente è in grado di comprendere il comportamento degli investitori valutando i differenti atteggiamenti nei confronti del rischio.</p> <p><b>Autonomia di giudizio (<i>making judgement</i>):</b></p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di essere in grado di esprimere giudizi autonomi sulle implicazioni derivanti dalle scelte di portafoglio degli investitori. Lo studente saprà, inoltre, giudicare la rischiosità di un investimento finanziario. Egli, infine, sarà in grado di formulare giudizi di valutazione sugli effetti della correlazione tra i rendimenti dei titoli quotati sulla rischiosità complessiva di un portafoglio di attività finanziarie.</p> <p><b>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>):</b></p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre possibili soluzioni ai problemi classici della teoria delle scelte di portafoglio. Lo studente è altresì in grado di redigere documenti su temi di economia finanziaria.</p> <p><b>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>):</b></p> <p>Al termine del corso lo studente avrà appreso i fondamenti dell'analisi teorica e applicata dei mercati finanziari e degli investimenti in attività finanziarie quotate.</p>
Metodi didattici	Lezioni Frontali e applicazioni empiriche di Laboratorio. <i>La modalità didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Modalità d'esame	<p>Lo studente sosterrà una:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prova scritta relativamente agli aspetti teorici;</li><li>• Prova di laboratorio relativamente agli aspetti empirici.</li></ul> <p><b><u>Per gli appelli che si svolgeranno in modalità telematica:</u></b></p> <p>L'esame prevede l'assegnazione di quesiti (come per uno scritto), le cui risposte saranno mostrate (tramite cam) o inoltrate (tramite foto).</p> <p>La parte relativa alla prova di laboratorio è inclusa nell'esame.</p> <p><b><u>Descrizione dei metodi di accertamento:</u></b></p> <p>L'esame scritto consiste in esercizi e domande a risposta aperta. L'esame di laboratorio consiste nell'applicazione a casi realistici dei contenuti e delle metodologie sviluppate teoricamente.</p> <p>L'esame - nel suo complesso - consentirà di valutare, verificare e quantificare il grado di raggiungimento obiettivi formativi attesi.</p> <p>In particolare, lo studente dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- di conoscere e comprendere la teoria delle scelte di portafoglio;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- di saper applicare l'apparato matematico-analitico alla teoria delle scelte di portafoglio;</li><li>- di essere autonomamente in grado di valutare le condizioni ottime di un investimento finanziario;</li><li>- di aver sviluppato abilità comunicative tali da consentirgli di illustrare situazioni e possibili soluzioni ai problemi classici della teoria delle scelte di portafoglio;</li><li>- di aver appreso i fondamenti dell'analisi teorica e applicata dei mercati finanziari e degli investimenti in attività finanziarie quotate.</li></ul> <p>Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti, né in termini di Programma, né in termini di modalità d'esame.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></i></p> <p>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p> <p><b>Al link relativo al Materiale Didattico è possibile visionare le precedenti prove d'esame.</b></p>
Programma esteso	<p><b><u>Mercati finanziari:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti Introduttivi</li><li>- Tasso di rendimento</li><li>- Intermediazione ed efficienza</li></ul> <p><b><u>Scelte in Condizioni di Incertezza (richiami):</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valore atteso, Utilità attesa, domanda di assicurazione</li><li>- Atteggiamento verso il rischio e coefficienti di avversione</li></ul> <p><b><u>Scelte di portafoglio:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Modello Media-Varianza</li><li>- Preferenze degli investitori</li><li>- Modello di Tobin sulla preferenza per la liquidità</li><li>- Vendite allo scoperto</li><li>- Portafoglio a minimo rischio</li><li>- Casi particolari di correlazione</li></ul> <p><b><u>Frontiera dei portafogli:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Solo Titoli rischiosi: <math>N=2</math> e <math>N&gt;2</math></li><li>- Titoli rischiosi (<math>N&gt;2</math>) e un titolo risk-free</li><li>- Indici di mercato e di performance</li><li>- Portafoglio ottimo</li><li>- Teorema(i) di separazione</li><li>- Utilità attesa e criterio media-varianza</li><li>- Derivazione analitica della frontiera dei portafogli</li></ul> <p><b><u>CAPM:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Assunzioni</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Equilibrio nel mercato dei capitali</li><li>- Scelte individuali e Aspettative omogenee</li><li>- Portafoglio di mercato</li><li>- Linea del mercato dei capitali e Security Market Line</li><li>- I Beta delle attività finanziarie</li><li>- Prezzi di equilibrio, Disequilibrio, Aggiustamento</li><li>- Rischio di mercato e diversificazione del portafoglio</li><li>- Indici di performance del CAPM</li></ul> <p><b><u>APPLICAZIONI EMPIRICHE DI LABORATORIO</u></b></p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elton E.J., Gruber M.J., Brown S.J., and Goetzmann W. Modern Portfolio Theory and Investment Analysis, John Wiley, 2002.</li><li>- - Dispense integrative distribuite dal docente</li></ul>
Altre informazioni utili	<p><b>Commissione di esame:</b></p> <p>Dott. Marco Di Cintio Prof. Alessandra Chirco Prof. Emanuele Grassi Prof. Marcella Scrimatore Dott. Felice Russo</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

RISK MANAGEMENT

Simona Cosma

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia Finanza e Assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Concetti base di statistica e matematica finanziaria. Nessuna propedeuticità.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il rischio di interesse del banking book</li><li>• Il rischio di liquidità</li><li>• Il rischio di mercato</li><li>• Il rischio di credito</li><li>• Il rischio operativo</li><li>• La gestione del capitale</li><li>• La regolamentazione del capitale</li></ul>
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire le conoscenze quantitative per la misurazione del rischio negli intermediari finanziari e le modalità con cui usare le misure ottenute per finalità di gestione e creazione di valore. Alla fine del corso lo studente saprà leggere in chiave critica l'informativa sul rischio e valutare l'adeguatezza patrimoniale delle banche. Al termine del corso, attraverso un progetto di gruppo, gli studenti presenteranno le loro valutazioni in merito all'adeguatezza patrimoniale e alla qualità della gestione del rischio di alcune realtà bancarie.
Metodi didattici	<p>Il corso adotta un approccio quantitativo che, pur senza comportare eccessivi appesantimenti tecnici, consenta allo studente di comprendere a fondo la logica e i risultati dei diversi modelli grazie a precisi riscontri numerici (e eventualmente grafici) e nel contempo lo alleni al ragionamento quantitativo. Alla didattica frontale vengono associati strumenti didattici interattivi, come sessioni al personal computer, lavori di gruppo e in generale momenti di verifica e partecipazione attiva da parte degli studenti, che li costringano a verificare il proprio grado di comprensione con largo anticipo sull'esame e a darsi un metodo di lavoro "per progetti" che possa essere trasferito con efficacia nel mondo del lavoro.</p> <p>Gli studenti, divisi in gruppi da 4-5 persone analizzano l'adeguatezza patrimoniale di gruppi bancari in base ai requisiti richiesti da Basilea 2 e 3, lo stadio di sviluppo delle tecniche di misurazione e gestione dei rischi, i piani strategici individuati e presentano le loro conclusioni attraverso varie modalità di comunicazione, slides, filmati, ecc.</p> <p>Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni guidate dal docente e homeworks.</p> <p><i>Le modalità di erogazione della didattica potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>



Modalità d'esame	<p>Prova scritta – esercitazioni, test a risposta multipla, domande aperte <i>Le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></p>
Programma	<p>Il rischio di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• repricing gap: Obiettivi, modelli e limiti</li><li>• duration gap: Obiettivi, modelli e limiti</li><li>• clumping: Obiettivi, modelli e limiti</li></ul> <p>Il rischio di liquidità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• cash capital position,</li><li>• cash flow model,</li><li>• metodo ibrido</li><li>• Tecniche di gestione: cantingency plan</li></ul> <p>Il rischio di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i modelli Value at Risk parametrici</li><li>• le simulazioni storiche</li><li>• il backtesting dei modelli VaR</li></ul> <p>Il rischio di credito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• modelli di stima della probabilità di insolvenza e del tasso di recupero:</li><li>• i modelli di scoring,</li><li>• i modelli fondati sul mercato dei capitali,</li><li>• i sistemi di rating</li><li>• i modelli di portafoglio: CreditMetrics</li><li>• Le applicazioni dei modelli VaR</li><li>• il pricing</li><li>• la costruzione di misure di risk-adjusted performance</li></ul> <p>Il rischio operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• tecniche di misurazione</li><li>• metodologie di gestione: limiti e opportunità</li></ul> <p>La regolamentazione e la gestione del capitale La gestione del capitale</p>
Testi di riferimento	Sironi A., Resti A., Rischio e valore nelle banche, EGEA, 2008
Altre informazioni utili	Non esistono differenze di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti.





SCHEDA INSEGNAMENTO

RISK MANAGEMENT (ENG)

Vincenzo Gentile

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA ED ASSICURAZIONI
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS/P-11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1st
Semestre	2nd
Lingua di erogazione	ENGLISH
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Economia degli Intermediari finanziari – Economia e gestione della banca – Economia del mercato mobiliare
Contenuti	The course is focused on risk definition and categorization and risk management elements and processes in financial institutions.
Obiettivi formativi	Understand the meaning of risk. Understand the role and purpose of risk management. Understand the core elements of the risk management process. Understand the different categories of risk. Understand current trends in risk management. Understand the position of insurance within risk management. Understand the key risk management lessons learnt from major loss events.
Metodi didattici	Lectures, Research groupworks, Class discussions, Management game (optional) <i>Teaching methods may vary as a result of social distancing measures arising from the emergency Covid-19</i>
Modalità d'esame	Oral exam, questions and exercises, management game results (optional). <i>The examination mode may vary as a result of social distancing measures arising from the emergency Covid-19</i>
Programma esteso	Introduction to the course Definition of Risk Definition of Risk Financial institutions specialness Depository institutions Insurance companies Types of risk IR Risk. The Repricing model IR Risk. The Duration model Managing IRR using off balance sheet instruments Managing IRR using loan sales and securitisation Market risk Individual loan risk



	Loan portfolio and concentration risk Liquidity risk Liability and liquidity management Off-balance-sheet activities 1 Off-balance-sheet activities 2 Technology and other operational risks Capital management and adequacy
Testi di riferimento	Financial Institutions Management, a risk management approach. A. Saunders, M. M. Cornett, Ninth edition, Mc Graw Hill.
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

TEORIA DEI GIOCHI E DEI CONTRATTI – MODULO II

Alessandra Chirco

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	<p>Teoria economica: Corso di base di Microeconomia</p> <p>Competenze analitiche: Ottimizzazione vincolata (funzione Lagrangiana, moltiplicatori di Kuhn Tucker), Forme quadratiche; Funzione di densità, Funzione cumulata, Valore atteso, Varianza.</p>
Contenuti	<p>Il modulo è articolato in due parti. La prima di microeconomia avanzata e la seconda di teoria dei contratti. Per quanto riguarda la prima parte, essa tratta a livello progredito la teoria del comportamento del consumatore, con lo studio delle relazioni tra problema primale e problema duale, la teoria della domanda e infine la teoria della valutazione del benessere. Nella seconda parte vengono trattate in modo approfondito dapprima la teoria delle scelte individuali e dello scambio bilaterale in condizioni di incertezza; successivamente vengono introdotti gli elementi fondamentali della teoria dei contratti e dei modelli principale-agente in presenza di incertezza e asimmetrie informative.</p>
Obiettivi formativi	<p>Coerentemente con la struttura del modulo gli obiettivi formativi possono essere suddivisi in due categorie. Per la prima parte del corso l'obiettivo è quello di adeguare al livello coerente con una Laurea Magistrale in Scienze Economiche le conoscenze in Microeconomia, in particolare per quanto riguarda la teoria del consumatore e della domanda. Questo percorso viene svolto con particolare attenzione ai riflessi normativi della teoria e quindi alla valutazione di diversi regimi di politiche economiche in termini di benessere dei consumatori. Per quanto riguarda la seconda parte, l'obiettivo formativo fondamentale è che gli studenti acquisiscano consapevolezza sia del modo in cui i soggetti economici reagiscono agli incentivi individuali, sia del modo in cui il disegno dei contratti che regolano le relazioni tra gli agenti possa influenzare gli incentivi percepiti e i loro comportamenti.</p> <p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Ci si attende che al termine del corso gli studenti a) utilizzino con disinvoltura tecniche di livello medio-alto di analisi microeconomica, che ne conoscano le applicazioni pratiche e di tipo normativo; b) siano consapevoli dei fondamenti economici della teoria delle scelte in condizioni di incertezza e ne riconoscano le implicazioni in termini operativi; abbiano compreso i fondamenti economici di una molteplicità di strutture contrattuali e ne comprendano la funzione in termini di compatibilità degli obiettivi dei soggetti coinvolti.</p> <p><b>Conoscenze e capacità di comprensione</b></p>



Al termine del corso lo studente:

a) ha appreso a un livello medio-alto la teoria delle scelte del consumatore; conosce il significato di problema primale e duale e le relazioni che intercorrono tra questi due approcci; conosce le principali funzioni che derivano dalla soluzione di questi problemi e le loro proprietà; ha appreso i principali problemi connessi alla misurazione del benessere e conosce gli strumenti con cui valutare l'impatto in termini microeconomico di politiche economiche alternative.

b) ha appreso a un livello medio-alto la teoria delle scelte in condizioni di incertezza e ne conosce i fondamenti assiomatici; sa trattare l'approccio dell'utilità attesa analiticamente e geometricamente; conosce le misure di avversione al rischio e le tecniche per costruirle; conosce le nozioni di dominanza stocastica del primo e del secondo ordine; sa discutere le caratteristiche degli scambi in condizioni di incertezza e mettere in relazione le proprietà dello scambio con le caratteristiche individuali degli operatori coinvolti; ha appreso i fondamenti economici di numerose forme contrattuali del tipo principale-agente; sa riconoscere i problemi legati ad asimmetrie informative ex-ante ed ex-post; conosce formule contrattuali incentivanti oppure che rispettino vincoli di autorivelazione; conosce i fondamenti dei meccanismi di segnalazione.

**Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione**

a) Per quanto riguarda la prima parte del corso lo studente è in grado di attribuire un significato operativo ai problemi che ha affrontato e alle relative soluzioni: sa interpretare le proprietà di funzioni quali le funzioni di domanda o le funzioni di costo in termini di effettive proprietà dei comportamenti individuali osservati; sa utilizzare gli strumenti analitici appresi in ambienti teorici diversi e complessi; conosce le implicazioni normative della teoria delle scelte del consumatore e sa utilizzarle per valutare politiche economiche alternative.

b) Per quanto riguarda la seconda parte del corso lo studente può utilizzare la strumentazione analitica acquisita per valutare comportamenti individuali in condizioni di incertezza e valutare il grado di avversione al rischio di specifici soggetti; esprimere valutazioni su differenti situazioni rischiose; può inoltre offrire una prima valutazione della capacità di una relazione contrattuale di risolvere il problema dell'allineamento degli obiettivi delle parti e può partecipare consapevolmente a un disegno economicamente razionale di semplici relazioni contrattuali tra soggetti caratterizzate da asimmetrie informative; può individuare l'adeguatezza di meccanismo di segnalazione e valutazione della qualità.

**Capacità di trarre conclusioni**

In entrambe le parti in cui si articola il modulo particolare attenzione viene prestata agli aspetti normativi delle teorie analizzate. A conclusione della prima parte lo studente è in grado di formalizzare il modo in cui provvedimenti di politica economica alternativi incidono sul benessere individuale e quindi di procedere a valutazioni soggettive più consapevoli. Al termine della seconda parte lo studente è in grado di riconoscere la capacità di specifiche forme contrattuali o provvedimenti normativi di risolvere il problema dell'allineamento dei comportamenti individuali a obiettivi predeterminati ed è capace di cogliere eventuali aspetti problematici di indicatori di qualità e di sistemi di valutazione della qualità.

**Abilità comunicative**

Al termine del corso lo studente deve avere acquisito la capacità di svolgere un ragionamento complesso di teoria economica con piena padronanza del



	<p>linguaggio economico. La scelta di procedere ad una prova di verifica orale ha l'obiettivo di verificare il raggiungimento di questo livello di padronanza e consapevolezza, che deve affiancarsi alla capacità di utilizzo della strumentazione analitica.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p>Il livello medio-alto dei contenuti e dei metodi del corso ha l'obiettivo di mettere lo studente in grado di affrontare con relativa facilità ulteriori approfondimenti delle materie trattate, sia in sede di dissertazione finale, sia in eventuali successivi studi post-laurea. La capacità di ragionamento autonomo e la sensibilità economica che il corso cerca di stimolare dovrebbero rendere lo studente in grado di affrontare in modo agevole tematiche economiche diverse da quelle trattate, sia nel settore della ricerca economica che in ambiti più operativi.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali</p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid-19, le modalità di erogazione della didattica potranno essere svolte tramite la piattaforma Teams.</i></p>
Modalità d'esame	<p><b>Prova orale</b>, da sostenersi dopo il superamento del I Modulo di Teoria dei Giochi.</p> <p><b>Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti.</b></p> <p>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid-19, tutti gli appelli della sessione estiva 2020 si terranno in forma esclusivamente orale e con modalità telematica, tramite la piattaforma Teams.</i></p>
Programma	<p><b>Parte I</b></p> <p>L'approccio assiomatico alla teoria della scelta del consumatore; gli assiomi fondamentali sulle preferenze; il teorema di rappresentazione e la funzione di utilità.</p> <p>Il problema primale: condizioni del primo e del secondo ordine; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà; i teoremi dell'adding-up; casi particolari: funzioni di utilità omotetiche, separabili, con elasticità di sostituzione costante. La funzione di utilità indiretta e sue proprietà. Il teorema dell'inviluppo con ottimizzazione libera e vincolata. L'identità di Roy.</p> <p>Il problema duale: condizioni del primo e del secondo ordine e funzioni di domanda hicksiane; la funzione di spesa e sue proprietà; le proprietà delle funzioni di domanda hicksiane; la matrice di sostituzione.</p> <p>La relazione tra problema primale e problema duale: relazioni per sostituzione e per inversione. L'equazione di Slutsky e la Legge della Domanda.</p> <p>La valutazione microeconomica delle politiche economiche: le funzioni di utilità con metrica monetaria; la variazione equivalente e la variazione compensativa. Il surplus del consumatore. Il caso delle funzioni di utilità semilineari.</p> <p><b>Parte II</b></p> <p>La definizione di incertezza ambientale e la definizione di reddito contingente. L'approccio assiomatico alle scelte in condizioni di incertezza; l'assioma di indipendenza; la funzione di utilità elementare e il metodo della lotteria di riferimento; la funzione di utilità attesa; la nozione di scommessa equa e</p>



	<p>l'atteggiamento verso il rischio.</p> <p>La rappresentazione della funzione di utilità attesa nel piano dei redditi contingenti. Il mercato dei redditi contingenti e le scelte ottimali di un consumatore avverso al rischio. Il Teorema dell'allocatione ottimale del rischio. La definizione di rischio assoluto e rischio relativo. Le misure di avversione al rischio.</p> <p>La dominanza stocastica del primo e del secondo ordine.</p> <p>Lo scambio bilaterale in condizioni di incertezza: il caso di incertezza idiosincratca e il caso di incertezza ambientale. Le proprietà della curva dei contratti in relazione all'avversione al rischio dei partecipanti allo scambio.</p> <p>I fondamenti economici di un contratto bilaterale e il problema dell'osservabilità del rispetto delle clausole contrattuali.</p> <p>Il modello principale-agente: la contrattazione sui salari contingenti e sull'effort. Il caso con effort osservabile in presenza di differenti configurazioni di avversione e neutralità al rischio di principale ed agente. La determinazione del livello ottimale dell'effort.</p> <p>Le asimmetrie informative ex-post ed ex-ante: le nozioni di moral hazard e selezione avversa.</p> <p>Moral hazard. Il modello principale agente con effort non osservabile: il vincolo di compatibilità con gli incentivi; il profilo ottimale dei salari e la sua relazione con il rapporto di verosimiglianza. La determinazione del livello ottimale dell'effort: il caso della scelta binaria e il first order approach.</p> <p>Il modello principale agente con informazione nascosta: il moral hazard sulla rivelazione dell'informazione, il truth-telling constraint; il principio dell'efficienza al top e della distorsione al bottom (analisi grafica).</p> <p>La selezione avversa. Il modello di Akerlof. Cenni al modello di Stiglitz e Weiss di razionamento del credito.</p> <p>Il modello principale agente con selezione avversa. Il caso con principale monopolista: il vincolo di autoselezione. La soluzione analitica del modello e le sue analogie con la situazione di moral hazard con informazione nascosta. Applicazione al problema di regolamentazione di monopolio. Selezione avversa con concorrenza tra principali. Le nozioni di equilibrio accomunante ed equilibrio di separazione. Una rilettura del modello di Rothschild e Stiglitz sulle assicurazioni.</p> <p>Il signalling. La nozione di profezia autorealizzantesi. Le caratteristiche di un equilibrio con segnalazione in termini di soluzione di un gioco bayesiano. Le proprietà degli equilibri con segnale. I segnali, gli indicatori di qualità e i sistemi di valutazione della qualità.</p>
Testi di riferimento	<p><u>Testi consigliati</u></p> <p>Per la prima parte: Varian H., <i>Microeconomic Analysis</i>, Norton, cap. 7, 8, 9, 10.</p> <p>Per la seconda parte: Hirschleider J., Riley J.G., <i>The Analytics of Uncertainty and Information</i>, Cambridge University Press, 1992 Macho-Stadler I., Perez-Castrillo D., <i>An Introduction to the Economics of Information. Incentives and Contracts</i>. Oxford University Press, 2002 Dispense integrative distribuite dal docente</p>
Altre informazioni utili	<p>I prossimi appelli sono visibili all'indirizzo: <a href="http://www.economia.unisalento.it/536">http://www.economia.unisalento.it/536</a></p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

METODI STOCASTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Fabrizio Durante

Corso di studi di riferimento	Economia, Finanza e Assicurazioni (LM-16/56)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica acquisite durante il percorso di studi di laurea triennale, con particolare riferimento al calcolo differenziale e integrale, nonché elementi di statistica e calcolo delle probabilità.
Breve descrizione del corso	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente metodi e strumenti della matematica applicata e del calcolo delle probabilità per risolvere problemi matematici di rilevanza per l'analisi economico e finanziaria. In particolare, alla fine di questo corso lo studente dovrebbe essere in grado di riconoscere i principali elementi dei processi stocastici a tempo continuo, e di sviluppare la capacità di risolvere problemi di valutazione di opzioni nelle ipotesi del modello di Black-Scholes.
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> (knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza dei principali metodi stocastici idonei ad affrontare alcuni problemi in economia e finanza.</li><li>- Conoscenza delle proprietà di base dei processi stocastici (a tempo continuo) e loro utilizzo nei principali strumenti finanziari.</li><li>- Comprensione dei principali strumenti finanziari (derivati) e delle metodologie adatte al relativo <i>pricing</i>.</li></ul> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u> (Applying knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di implementare algoritmi e procedure per la simulazione di modelli stocastici (sia statici sia a tempo continuo).</li><li>- Capacità di usare modelli matematici appropriati nella valutazione di strumenti finanziari.</li></ul> <p><u>Autonomia di giudizio</u> (making judgements): valutare criticamente i risultati di un modello matematico per l'economia e la finanza.</p> <p><u>Abilità comunicative</u> (communication skills): presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un metodo stocastico e le sue applicazioni in economia e finanza.</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u>: individuare in modo adeguato gli strumenti matematici più adatti per risolvere problemi di interesse per l'economia e la finanza.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni. Attività di laboratorio informatico.
Modalità d'esame	Prova scritta con quesiti di carattere teorico ed esercizi di applicazione dei



	<p>modelli studiati.</p> <p>La prova scritta è integrata con un lavoro progettuale per il calcolo e la risoluzione di problemi computazionali su apposito linguaggio di programmazione. Per poter ricevere la parte progettuale, si contatti il docente.</p> <p>In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte, nonché la capacità di usare adeguatamente gli strumenti matematici presentati ed individuarne le possibili limitazioni.</p> <p>Prototipo della prova d'esame sarà messo a disposizione sulla pagina web dell'insegnamento.</p> <p>Gli studenti hanno la possibilità di sostenere l'esame in prove intermedie parziali. A tal proposito, maggiori informazioni saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento.</p> <p>Unisalento "<i>promuove e garantisce l'inclusione e la partecipazione effettive degli studenti con disabilità</i>" (art. 10 dello Statuto). Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></p> <p>Non sono previste differenze nelle modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Programma esteso	<p><u>Complementi di calcolo delle probabilità.</u> Simulazione di variabili aleatorie. Richiami e complementi su distribuzioni di variabili aleatorie discrete. Applicazione: il modello di CDO. Richiami e complementi su variabili aleatorie continue. Applicazione: stima del value-at-risk. I vettori aleatori. Distribuzioni e valore atteso condizionato.</p> <p><u>Derivati ed opzioni.</u> Il principio di arbitraggio. Il modello binomiale: elementi introduttivi. Alberi binomiali per la valutazione di opzioni.</p> <p><u>Il Metodo Monte Carlo.</u> Teoremi limite in probabilità. Legge dei grandi numeri. Teorema del limite centrale. "Simple" Monte Carlo. Bontà dell'approssimazione mediante Monte Carlo. Applicazione: calcolo del value-at-risk di un portafoglio finanziario.</p> <p><u>Processi stocastici.</u> Definizioni e proprietà. Esempi di processi stocastici a tempo discreto con applicazioni. La passeggiata aleatoria. Il problema della rovina del giocatore.</p> <p><u>Il moto browniano.</u> Trasformazioni del moto browniano. Proprietà del moto browniano. Il moto browniano geometrico. Simulazione e stima del moto browniano e del moto browniano geometrico.</p> <p><u>Introduzione al calcolo stocastico.</u> Elementi di equazioni differenziali ordinarie. Equazioni differenziali stocastiche (SDE). Formula di Ito. Simulazione di processi stocastici definiti da SDE (metodo di Eulero-Maruyama).</p> <p><u>Il modello di Black-Scholes.</u> Formula di Black-Scholes per opzioni europee. Volatilità implicita. Le greche.</p>





	<p><u>Introduzione all'uso di R per l'economia e la finanza.</u></p>
Testi di riferimento	<p>Il materiale didattico (appunti delle lezioni, esercitazioni) è distribuito attraverso la pagina dell'insegnamento su <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">formazioneonline.unisalento.it</a>.</p> <p>È raccomandato il seguente testo:</p> <p>Steven R. Dunbar: <i>Mathematical Modeling in Economics and Finance: Probability, Stochastic Processes, and Differential Equations</i>. AMS/MAA Textbooks, Volume 49, 2019.</p> <p>Disponibile al seguente link:</p> <p><a href="http://www.math.unl.edu/~sdunbar1/MathematicalFinance/Lessons/Book/BookMaster/mathfinance_book.pdf">http://www.math.unl.edu/~sdunbar1/MathematicalFinance/Lessons/Book/BookMaster/mathfinance_book.pdf</a></p> <p>In relazione a quest'ultima versione, i contenuti del corso fanno riferimento a tutti capitoli, con l'eccezione delle sezioni 1.5, 1.6, 3.1, 4.4, 5.1 nonché delle pagine 339-342, 366-374.</p> <p>Per richiami di calcolo delle probabilità, si raccomanda:</p> <p>C.M. Grinstead, J.L. Snell, <i>Introduction to Probability</i>. <a href="http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching_aids/books_articles/probability_book/amsbook.mac.pdf">http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching_aids/books_articles/probability_book/amsbook.mac.pdf</a></p> <p>Per una rassegna sul Metodo Monte Carlo, si veda:</p> <p>A.B. Owen, <i>Monte Carlo theory, methods and examples</i>, 2013. <a href="https://statweb.stanford.edu/~owen/mc/">https://statweb.stanford.edu/~owen/mc/</a></p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

RICERCHE DI MERCATO

Gianluigi Guido

Corso di studi di riferimento	Economia, Finanza e Assicurazioni (LM 16/56)
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Economico

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>L'esame si compone di due parti:</p> <p><b>Prima Parte: PARTE MONOGRAFICA:</b> Sviluppo di casi di studio.</p> <p><b>Seconda Parte: PARTE ISTITUZIONALE:</b> I. Metodi e strumenti delle ricerche di marketing e II. Ricerche di marketing applicate.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si rivolge agli studenti che vogliono imparare a utilizzare le piattaforme informatiche (IT), Internet e i software statistici di simulazione per svolgere ricerche di marketing. Durante le lezioni gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per realizzare una ricerca di mercato strutturata. L'obiettivo è di fornire agli studenti dei modelli di riferimento per l'analisi del mercato e le decisioni aziendali, unitamente agli strumenti tecnologici per reperire, gestire e interpretare ampie basi di dati e informazioni. Alla fine del corso gli studenti imparano a utilizzare software specialistici (<i>Marketing Engineering, SPSS</i>) d'ausilio nelle decisioni manageriali, come: la cluster analysis per la segmentazione di un mercato, l'analisi fattoriale per l'individuazione delle dimensioni latenti della marca, l'analisi di regressione multipla per la misurazione delle determinanti dell'intenzione d'acquisto, ecc.</p> <p>In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti sapranno applicare quanto appreso a situazioni reali. In particolare, saranno in grado di: <i>i</i>) identificare le criticità del sistema aziendale e tradurle in problemi di ricerca; <i>ii</i>) definire obiettivi di ricerca generali e specifici; <i>iii</i>) comprendere e implementare le metodologie e le tecniche di analisi più idonee per ottenere risultati funzionali ai suddetti obiettivi; e <i>iv</i>) interpretare tali risultati in termini statistici e pratici.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno acquisito autonomia di giudizio. Pertanto, saranno in grado di valutare l'adeguatezza di un progetto di ricerca e l'efficacia degli strumenti analitici proposti, in ragione del grado di affidabilità e validità dei potenziali risultati. Inoltre, saranno in grado di lavorare in gruppo, sapendosi coordinare e confrontare con altri, integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi di ricerca concreti. In termini di abilità</p>



	<p>comunicative, sapranno padroneggiare la terminologia tecnica della disciplina e saranno in grado di elaborare modelli concettuali e analitici di sintesi. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso prevede diversi strumenti pedagogici: oltre alle lezioni in aula e al laboratorio informatico, la presentazione - attraverso gruppi di studio - di casi aziendali che richiedono l'implementazione delle tecniche di ricerca e simulazione studiate in classe.</p>
Modalità d'esame	<p><b>PER I FREQUENTANTI:</b> Presentazione di casi di studio in gruppi di lavoro ed esame scritto individuale (sulla PARTE ISTITUZIONALE del programma, cosiddetta SECONDA PARTE DELL'ESAME).</p> <p>N.B.: La qualifica di "frequentanti" si acquisisce partecipando ai lavori di gruppo sui Casi di Studio, che saranno presentati in classe. Il voto finale è dato dalla media aritmetica del voto comune acquisito col gruppo di studio e del voto individuale sulla Seconda Parte dell'esame.</p> <p><b>PER I NON FREQUENTANTI:</b> Due esami scritti individuali, uno comune con i frequentanti (SECONDA PARTE DELL'ESAME); l'altro sulla parte monografica relativa allo sviluppo delle scale per la misurazione della soddisfazione del consumatore (cosiddetta PRIMA PARTE DELL'ESAME).</p> <p>N.B.: Il voto finale deriva dalla media aritmetica del voto acquisito su ciascuna delle due parti di cui si compone l'esame.</p> <p><b>NOTA #1:</b> Gli esami scritti sono svolti nella forma di 6 domande aperte nel tempo di 45 minuti. Il voto acquisito in una delle due parti dell'esame (sia in forma scritta che attraverso la partecipazione ai casi di studio) è sempre valido in qualsiasi appello o sessione successiva s'intenda completare la prova (a meno di non voler ripetere quella parte d'esame al fine di migliorare il voto).</p> <p><b>NOTA #2:</b> Nel caso in cui, per il perdurare dell'emergenza Covid, il corso debba essere condotto in teledidattica, gli esami scritti saranno sostituiti con una prova orale individuale; in tal caso, anche la presentazione dei casi di studio di gruppo sarà svolta in teledidattica.</p> <p><b>NOTA #3:</b> Gli studenti disabili e/o con DSA che intendono usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame devono contattare l'Ufficio Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></p>
Programma esteso	<p><b>PARTE MONOGRAFICA - CASI DI STUDIO:</b> 1) Strumenti per la risoluzione dei casi di studio; 2) Casi di studio.</p> <p><b>PARTE ISTITUZIONALE:</b></p> <p><b>PARTE I - METODI E STRUMENTI DELLE RICERCHE DI MARKETING:</b> 4) Il processo decisionale dell'impresa: criterio di convenienza; ruolo delle ricerche di marketing; sistema informativo aziendale. Il processo di ricerca di marketing: definizione del problema; progetto di ricerca. Il processo di campionamento. 5) La raccolta dei dati: analisi dei dati secondari. Ricerca esplorativa; 6) Ricerca descrittiva. Questionari. 7) Sviluppo di una scala di misurazione dei costrutti. 8) Ricerca causale. La preparazione e l'analisi dei dati (con SPSS): descrizione dei dati; valutazione delle differenze; ricerca delle relazioni. Il rapporto sui risultati della ricerca: presentazione finale; considerazioni etiche.</p>



	<p><b>PARTE II - RICERCHE DI MARKETING APPLICATE:</b> 9) Cenni di strategia di marketing e analisi operativa di mercato. 10) Ricerche applicate a nuovi prodotti e nuove marche: la ricerca qualitativa e creativa per la generazione di nuove idee; la valutazione di nuovi concetti di prodotto; il product testing; i test di mercato e di marketing. 11) Ricerche applicate a prodotti e marche già esistenti: la ricerca pubblicitaria; la ricerca sulle promozioni delle vendite al consumo e al trade; l'analisi/previsione delle vendite; il monitoraggio del mercato.</p>
Testi di riferimento	<p><b>PER LA PARTE ISTITUZIONALE (PER FREQUENTANTI E NON):</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Guido, Gianluigi (1999): <i>Aspetti Metodologici e Operativi del Processo di Ricerca di Marketing</i>, Padova: CEDAM (con l'esclusione delle formule statistiche contenute nei Capitoli 3 e 8). Sono disponibili anche le relative diapositive delle lezioni, nella DISPENSA scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (<a href="http://www.study.net">www.study.net</a>).</li></ul> <p><b>PER LA PARTE MONOGRAFICA (PER I FREQUENTANTI):</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Estratto dal volume di G. Guido (2003): "Complementi e Casi di Marketing Competitivo", scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (<a href="http://www.study.net">www.study.net</a>).</li></ul> <p><b>PER LA PARTE MONOGRAFICA (PER I NON FREQUENTANTI):</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- G. Guido, F. Bassi e A.M. Peluso (2010): <i>La Soddisfazione del Consumatore: La Misura della "Customer Satisfaction" nelle Esperienze di Consumo</i>, Milano: Franco Angeli (solo il Capitolo 1, pp. 25-151).</li></ul> <p><i>Facoltativamente</i>, tutti gli studenti potranno approfondire le proprie conoscenze facendo riferimento a questi due testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lilien, Gary L. e Arvind Rangaswamy (2003): <i>Marketing Engineering</i>, Reading, MA: Addison Wesley, <i>2nd Edition</i> (contiene software online); e</li><li>- Dispensa di Approfondimento (diversa dalle precedenti), di sola lettura, scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (<a href="http://www.study.net">www.study.net</a>)</li></ul>
Altre informazioni utili	<p>Ulteriori <i>informazioni sul corso</i> saranno, di volta in volta, rese note in bacheca e nel sito della Cattedra, <a href="http://www.study.net">www.study.net</a> (al quale tutti gli studenti sono invitati a iscriversi).</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

FINANZA QUANTITATIVA

Maria Chiarolla

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e Assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Finanza e Assicurazioni

Prerequisiti	Concetti base di calcolo delle probabilità nel discreto: valore atteso, varianza, valore atteso condizionato.
Contenuti	<p>Il corso espone le metodologie alla base della moderna finanza quantitativa a tempo discreto.</p> <p>Il corso presenta il metodo di non arbitraggio del pricing di titoli derivati con il modello binomiale, introducendo il concetto di prezzo neutro al rischio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di illustrare allo studente i modelli stocastici a tempo discreto alla base della moderna finanza quantitativa in modo costruttivo e accessibile, senza rinunciare alla formalizzazione rigorosa indispensabile per operare sui mercati finanziari.</p> <p>In coerenza con i Descrittori di Dublino, quadro A4.b.2 e quadro A4.c , l'insegnamento garantisce quanto segue:</p> <p><i>Conoscenze e comprensione:</i> alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• formalizzare fenomeni finanziari;</li><li>• costruire la probabilità neutra al rischio;</li><li>• impostare alberi binomiali e risolvere, nel discreto, problemi di pricing di titoli finanziari.</li></ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding):</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di usare metodi matematico-probabilistici per descrivere e formalizzare titoli finanziari derivati.</li><li>• Capacità di usare alberi binomiali per il pricing di titoli derivati.</li></ul> <p><i>Autonomia di giudizio (making judgements):</i> valutare criticamente il pricing ottenuto dall'applicazione di un modello stocastico binomiale.</p> <p><i>Abilità comunicative (communication skills):</i> presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un modello stocastico a tempo discreto per il pricing di un titolo finanziario derivato.</p>



	<p><i>Capacità di apprendimento:</i> scegliere in modo adeguato il modello discreto più adatto al pricing dello specifico prodotto finanziario nelle diverse situazioni concrete.</p>
Metodi didattici	<p>Le modalità di erogazione della didattica potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19</p>
Modalità d'esame	<p><i>Le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p>L'esame consiste in quesiti di carattere teorico ed esercizi di applicazione dei modelli studiati. Nella pagina personale del docente è possibile reperire un prototipo di prova d'esame. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></i></p>
Programma	<p>Modello binomiale di asset pricing. Martingale e processi di Markov nel discreto. Cambio di misura di probabilità per il pricing neutro al rischio. Il processo derivata di Radon-Nikodym. Approccio binomiale al CAPM (Capital Asset Pricing Model). Approccio binomiale ai derivati di tipo Americano. Modello binomiale per i tassi di interesse.</p>
Testi di riferimento	<p>S.E. Shreve, Stochastic Calculus for Finance 1: the Binomial Asset Pricing Model, Springer Finance 2003</p>
Altre informazioni utili	



**SCHEDA INSEGNAMENTO**

**ASSET MANAGEMENT**

Paolo Antonio Cucurachi

Corso di studi di riferimento	Economia Finanza e Assicurazioni LM16/56
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2nd
Semestre	1st
Lingua di erogazione	English
Percorso	Curriculum Economico Curriculum Finanziario

Prerequisiti	Students should know the basic measures of return and risk applied to securities (bonds and equities). Moreover students should be able to manage a time series and to run linear regressions.
Contenuti	<p>The objective of the course is to analyse quantitative tools and methodologies in order to build robust and efficient portfolios of financial assets. Starting from Markowitz's Modern Portfolio Theory, the course deals with the pitfalls of the traditional optimization procedure and suggests alternative models such as constrained optimization, resampling and the Blak&amp; Litterman approach.</p> <p>The strategic asset allocation is the first step of the investment process and must be followed by the definition of the investor's risk profile and by an appropriate approach of manager selection. This second step optimization is based on the research of portfolios consistent with the strategic asset allocation and efficient) in a relative risk – return space). Moreover performance evaluation will be presented using an ex post approach (i.e. useful to rank mutual funds) and an ex ante approach (i.e. useful to build multimanager portfolios).</p>
Obiettivi formativi	<p>At the end of the course students will have a full knowledge of the mean-variance portfolio and of the solutions to overcome the pitfalls of the Modern Portfolio Theory. Moreover they will understand the meaning of different measures of return, risk and risk adjusted return applied in the asset management industry as well as the multimanagement approach.</p> <p>Students will be trained to use Excel and Matlab in order to run optimizations (using historical data or personal inputs) and to build a fact sheet of a mutual fund.</p>
Metodi didattici	The course is delivered using traditional lectures and practical sessions using Matlab and Excel. Due to Covid-19 crisis lectures could be delivered using distance learning methodologies.
Modalità d'esame	<p>Written exam (multiple choices, exercises and open questions). The oral exam is optional with +/- 3 marks starting from the evaluation of the written exam</p> <p>Multiple choice questions are used to check the knowledge of the student; exercises aim at evaluating the ability of the students to use to quantitative tools explained in the course; open questions are useful to</p>



	<p>evaluate how students make judgements.</p> <p><i>Due to Covid-19 crisis exams methodologies could be changed and on-line exams will be oral.</i></p> <p>There is no difference for not attending students</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></i></p>
Programma esteso	See course description
Testi di riferimento	Selection of papers available at: <a href="https://formazioneonline.unisalento.it/">https://formazioneonline.unisalento.it/</a>
Altre informazioni utili	





SCHEDA INSEGNAMENTO

PUBLIC FINANCE - ADVANCED COURSE

Giampaolo Arachi

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia, finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2nd
Semestre	1st
Lingua di erogazione	English
Percorso	Economico

Prerequisiti	Principles of microeconomics
Contenuti	The aim of the course is to give students a comprehensive view of the effect of taxes on entrepreneurship, investment and growth. Taxes will be studied from two different perspectives: from the Treasury's perspective, which aims at collecting revenue in an efficient and equitable way, and from the taxpayer's perspective, which tries to minimize the burden of taxes.
Obiettivi formativi	Students will develop a foundation for understanding the effects of taxes on consumers' and firms' choices, and for evaluating the ensuing impact on market outcome. They will also be able to understand the basic tax planning strategies both in domestic and international markets.
Metodi didattici	Traditional lectures
Modalità d'esame	Written exam (multiple choices, exercises and open questions) and optional oral exam and/or short essay. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>
Programma	1 Introduction: - Main features of the tax systems in industrialized countries 2 Effects of taxes on consumers choices: - Effects of taxes on savings and risk taking 3 Effect of taxes on investment - Effective taxes on investment: the King-Fullerton approach - Neutral taxes: cash-flow tax, Allowance for Corporate Equity. 4 International taxation - Basic principles of international taxation - Tax planning of MNE: base erosion and profit shifting 5 Tax structure and economic growth  There is no specific syllabus for students not attending classes.
Testi di riferimento	There is no required textbook for the course. Lectures notes and course material will be posted at <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">http://formazioneonline.unisalento.it</a>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Antonella Nocco

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	CURRICULUM ECONOMICO

Prerequisiti	Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Assicurazioni descritte nelle modalità di ammissione al corso di laurea magistrale. Non sono previste propedeuticità.
Contenuti	Nel corso: 1) si descrivono le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e la localizzazione geografica delle imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) si illustrano le principali teorie del commercio internazionale, comprese le più recenti, e gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e del libero scambio e delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) si descrivono i fenomeni e le principali teorie della mobilità internazionale dei fattori produttivi (capitale e lavoro) e della frammentazione internazionale della produzione approfondendo l'analisi delle imprese multinazionali; (4) si presentano i risultati principali della nuova geografia economica.
Obiettivi formativi	<p>Il corso è incentrato sull'analisi degli scambi commerciali e degli investimenti che avvengono a livello internazionale, introduce gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica dei flussi commerciali internazionali a livello inter-settoriale, intra-settoriale e intra-impresa e i movimenti internazionali dei fattori produttivi. Inoltre, introduce gli schemi teorici utili per analizzare le attività delle imprese multinazionali e sviluppa gli strumenti teorici per analizzare gli effetti delle politiche commerciali internazionali.</p> <p><b>Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):</b> Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e la localizzazione geografica delle imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) conoscere le principali teorie del commercio internazionale, comprese le più recenti, e gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) comprendere i fattori economici alla base dei fenomeni della mobilità internazionale dei fattori produttivi (capitale e lavoro) e della frammentazione internazionale della produzione che riguardano anche le imprese multinazionali; (4) comprendere le principali forze di agglomerazione e di dispersione dell'attività produttiva nella spazio in base all'analisi</li></ul>



	<p>della nuova geografia economica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):</b> Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere i fattori che spiegano la specializzazione produttiva dei paesi a livello internazionale, i flussi commerciali e gli investimenti internazionali e i movimenti migratori dovuti a ragioni economiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi di economia internazionale; 3) comprendere gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e del protezionismo sul benessere dei cittadini, sulle disuguaglianze dei redditi e sull'attività produttiva delle imprese di un paese .</li><li>• <b>Autonomia di giudizio (Making judgements):</b> Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di processi di integrazione economica internazionale e, viceversa, di misure protezionistiche sulla distribuzione dell'attività produttiva nello spazio e sul benessere degli agenti economici residenti in paesi diversi, nonché sul livello di disuguaglianza nei redditi.</li><li>• <b>Abilità comunicative (Communication skills):</b> Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di commercio, investimenti e flussi migratori internazionali.</li><li>• <b>Capacità di apprendimento (Learning skills):</b> Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi che riguardano l'economia internazionale.</li></ul>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali e discussione di casi. <i>Le modalità di erogazione della didattica potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>La valutazione del corso si basa su una prova scritta selettiva e su di una prova orale facoltativa. Gli studenti frequentanti possono scegliere di sostenere l'esame attraverso due prove parziali (la prima prova si tiene durante lo svolgimento del corso nella settimana individuata dal consiglio didattico per lo svolgimento delle prove parziali e la seconda prova si tiene in una delle date delle prove scritte degli appelli di giugno-luglio).</p> <p>Durante la prova scritta verranno posti più quesiti che prevedono una risposta aperta sugli argomenti trattati a lezione e/o lo svolgimento di esercizi attraverso l'applicazione dei modelli teorici. Il punteggio assegnato ai singoli quesiti viene indicato in sede d'esame. I quesiti mireranno ad accertare la conoscenza degli argomenti contenuti nel programma del corso e trattati a lezione e la capacità di riorganizzare criticamente i contenuti della disciplina, anche attraverso collegamenti opportuni tra gli stessi. Durante la prova orale saranno discussi e approfonditi i testi delle risposte ai quesiti della prova scritta e si procederà, eventualmente, ad accertare la conoscenza e la capacità di effettuare una valutazione critica anche di altri argomenti trattati nel corso.</p> <p>Un prototipo di prova d'esame è disponibile nella cartella del materiale didattico.</p> <p><i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>".</i></p> <p><i>Le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di</i></p>



	<i>distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Programma	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Introduzione all'economia internazionale e ai processi di integrazione economica internazionale.</b></li><li>• <b>Il modello di commercio internazionale tipo ricardiano: vantaggi comparati e tecnologia.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Il modello di commercio internazionale di tipo ricardiano: vantaggi comparati e benefici dal libero scambio.</li><li>○ La relazione tra vantaggio comparato, vantaggio assoluto e salari reali.</li><li>○ Il modello di tipo ricardiano con n beni di Dornbush, Fisher e Samuelson (1977).</li><li>○ Indice del vantaggio comparato rivelato e variazioni dinamiche dei vantaggi comparati.</li></ul></li><li>• <b>Dotazioni di fattori produttivi e commercio internazionale: il modello a fattori specifici e il modello di Heckscher e Ohlin.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Il modello a fattori specifici.</li><li>○ Il modello di Heckscher-Ohlin.</li></ul></li><li>• <b>Equilibrio economico generale in economie chiuse e aperte e benefici del commercio internazionale con concorrenza perfetta.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Equilibrio economico generale in economie chiuse e aperte e benefici del commercio internazionale con concorrenza perfetta.</li><li>○ Benessere e variazioni delle ragioni di scambio.</li><li>○ Il ruolo delle preferenze nel determinare i flussi commerciali internazionali.</li></ul></li><li>• <b>La nuova teoria del commercio internazionale (New TradeTheory).</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ La nuova teoria del commercio internazionale (New TradeTheory) e i modelli di Concorrenza Monopolistica con commercio intrasettoriale: concorrenza monopolistica, differenziazione del prodotto, effetto di varietà, effetto del mercato domestico (Home Market Effect) e volume degli scambi internazionali.</li><li>○ New TradeTheory e il commercio intrasettoriale: monopolio e oligopolio.</li><li>○ Analisi empiriche e teorie del commercio internazionale a confronto. Il modello gravitazionale.</li></ul></li><li>• <b>Imprese multinazionali, investimenti diretti esteri (IDE) e outsourcing.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Commercio internazionale, investimenti diretti esteri (IDE) e imprese.</li><li>○ I processi di outsourcing e di offshoring, le imprese multinazionali e il commercio intra-impresa.</li><li>○ Il paradigma OLI (Ownership, Location, Internalization) sulle imprese multinazionali.</li><li>○ Gli IDE orizzontali.</li><li>○ Gli IDE verticali.</li><li>○ Offshoring con esternalizzazione (outsourcing) e imprese multinazionali.</li><li>○ Una sintesi sugli IDE: cause ed effetti su paesi di origine e ospite.</li></ul></li><li>• <b>Imprese eterogenee, commercio internazionale e multinazionali.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Il commercio internazionale con imprese eterogenee.</li><li>○ Gli effetti di selezione prodotti da processi di integrazione economica internazionale.</li><li>○ Il livello di produttività e le scelte di internazionalizzazione delle imprese.</li></ul></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il commercio internazionale e il mercato del lavoro.</li><li>● <b>Commercio internazionale e Nuova Geografia Economica.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Introduzione alla teoria della Nuova Geografia Economica. Le esternalità di natura tecnologica e le esternalità pecuniarie.</li><li>○ Agglomerazione e mobilità internazionale del lavoro: i legami di domanda nella Nuova Geografia Economica.</li><li>○ I legami di domanda e di costo nella Nuova Geografia Economica.</li></ul></li><li>● <b>Crescita, commercio internazionale e ragione di scambio.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Crescita, innovazione e commercio internazionale.</li><li>○ Gli effetti sulla crescita di breve e di lungo periodo del commercio internazionale.</li><li>○ Commercio internazionale, ragione di scambio e crescita.</li></ul></li><li>● <b>La bilancia dei pagamenti e il commercio intertemporale.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ La bilancia dei pagamenti.</li><li>○ Il commercio internazionale intertemporale.</li></ul></li><li>● <b>Le politiche commerciali internazionali.</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ La politica commerciale con concorrenza perfetta: gli effetti di un dazio sulle importazioni, dei sussidi alle esportazioni e di altri strumenti di politica commerciale.</li><li>○ L'argomento dell'industria nascente e quello dell'economia nascente contro il libero scambio.</li><li>○ La politica commerciale strategica.</li><li>○ Gli accordi commerciali multilaterali.</li></ul></li></ul>
Testi di riferimento	<p><b>Libri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Barba Navaretti G. e Venables A., "Le multinazionali nell'economia mondiale", Il Mulino, Bologna, 2006.</li><li>● Basevi G., Calzolari G. e Ottaviano G., "Economia politica degli scambi internazionali", Carocci, Roma, 2001.</li><li>● Krugman P., Obstfeld M. e Melitz M., "Economia Internazionale. Teoria e politica del commercio internazionale", vol. I, Pearson Italia, undicesima edizione, 2019.</li><li>● Markusen J. R., Melvin J. R., Kaempfer W. H. e Maskus K. E., "International Trade: Theory and Evidence", McGraw-Hill International Editions, 1995.</li></ul> <p><b>Articoli:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <a href="#">Crozet, M., e Orefice, G., (2017), "Trade and Labor Market: What Do We Know?", CEPII Policy Brief, N°15, <a href="#">Link</a></a></li><li>● Greenwald, B. e Stiglitz, J., (2006), "Helping Infant Economies Grow: Foundations of Trade Policies for Developing Countries", <i>The American Economic Review</i>, Vol. 96, No. 2, pp. 141-146, <a href="#">Link</a>.</li><li>● Helpman, E. (2006), "Trade, FDI, and the Organization of Firms", <i>Journal of Economic Literature</i>, Vol. XLIV, pp. 589-630, <a href="#">Link</a>.</li><li>● Nocco, A., G. I.P. Ottaviano e M. Salto (2019) "Geography, Competition, and Optimal Multilateral Trade Policy", <i>Journal of International Economics</i>, Vol. 120, pp. 145-161, Elsevier B.V., ISSN: 0022-1996, <a href="#">Link</a></li></ul>
Altre informazioni utili	Ulteriori letture di approfondimento potranno essere suggerite durante lo svolgimento del corso. Le letture necessarie per la preparazione dell'esame saranno indicate in dettaglio nel corso delle lezioni e sono riportate anche nel file con le "Indicazioni Bibliografiche Dettagliate" disponibile nella sezione "Materiale Didattico" dell'insegnamento.



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

	<p>Il materiale didattico distribuito è disponibile su <a href="https://formazioneonline.unisalento.it/">https://formazioneonline.unisalento.it/</a> nella cartella "Economia Internazionale - Prof.ssa Nocco" degli insegnamenti del Dipartimento di Scienze dell'Economia / A.A. 2020-21. (Per l'accesso si contatti la docente via email.)</p> <p>Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
--	---



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMETRIA C.SO AVANZATO

Camilla Mastromarco

Corso di studi di riferimento	Economia, Finanza e Assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	Econometria P05
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	2
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum Economico Curriculum Finanziario

Prerequisiti	Sono richieste conoscenze di matematica in particolare algebra matriciale, statistica inferenziale e di econometria di base.
Contenuti	Il corso di Econometria Avanzato è dedicato a introdurre le metodologie parametriche e non parametriche per l'analisi quantitativa di modelli finanziari, microeconomici e macroeconomici. In particolare, verranno trattati i modelli di analisi multivariata e la teoria asintotica degli stessi, i modelli di serie storiche multivariati, i modelli panel, i modelli della frontiera di efficienza.
Obiettivi formativi	<p>Il corso intende fornire allo studente metodi avanzati di analisi empirica per la trattazione quantitativa dei modelli della teoria finanziaria ed economica, con particolare enfasi allo studio dei modelli multivariati, panel e della funzione di produzione, della produttività e all'efficienza produttiva.</p> <p>Descrittori di Dublino:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): metodi avanzati di analisi econometrica parametrica e non parametrica.</li><li>- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): verifica empirica di modelli teorici.</li><li>- Autonomia di giudizio (making judgements): analisi dei risultati empirici ottenuti.</li><li>- Abilità comunicative (communication skills): esposizione dei risultati dell'analisi empirica.</li><li>- Capacità di apprendere (learning skills): verifica dell'apprendimento sia durante le lezioni ed esercitazioni al computer sia attraverso gli esami di profitto.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali e al computer con l'utilizzo di software econometrici. <i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Modalità d'esame	<p>Frequentanti: consegna di tre tesine su analisi econometriche utilizzando modelli di dati panel, serie storiche e frontiere di efficienza.</p> <p>NON Frequentanti: prova scritta.</p> <p><i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</i></p> <p><i>La modalità di esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>



Programma esteso	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Modello di regressione multivariato classico.</li><li>2. I modelli di serie storica univariata.</li><li>3. Integrazione e cointegrazione delle serie storiche.</li><li>4. I modelli di serie storica multivariata VAR (vector autoregressive model)</li><li>5. I modelli di dati panel con effetti fissi.</li><li>6. I modelli di dati panel con effetti casuali.</li><li>7. I modelli dinamici di dati panel.</li><li>8. Innovazione tecnologica, efficienza e crescita economica.</li><li>9. Introduzione ai modelli di frontiera di efficienza.</li><li>10. I modelli Growth Accounting e frontiere stocastiche di efficienza.</li><li>11. Approccio non parametrico e parametrico della stima della frontiera di efficienza.</li><li>12. Lo stimatore non parametrico Data Development Analysis (DEA) per la stima della frontiera di efficienza.</li><li>13. Lo stimatore non parametrico Free Disposal Hull (FDH) per la stima della frontiera di efficienza.</li><li>14. Approfondimenti computazionali sullo stimatore DEA e FDH.</li><li>15. L'analisi bootstrapping per la stima consistente dei modelli di efficienza e degli intervalli di confidenza proposta da Simar e Wilson (1998, 2000).</li><li>16. L'analisi a due stadi per l'analisi delle determinanti dell'efficienza (Simar e Wilson 2007).</li></ol>
Testi di riferimento	<p>Badi H. Baltagi, (2013), <i>Econometric Analysis of Panel Data</i>, 5th Edition.</p> <p>Coelli, T. J., Rao, D.S.P., O'Donnell, C.J. and G. E. Battese (2005), <i>An Introduction to Efficiency and Productivity Analysis</i> (second edition), Springer.</p> <p>Daraio, C. and Simar, L. (2007), <i>Advanced Robust and Nonparametric Methods in Efficiency Analysis. Methodology and Applications</i>, Springer Verlag.</p> <p>Hamilton, J. (1994), <i>Time Series Analysis</i>, Princeton University Press.</p> <p>Hsiao, Cheng, (2015), <i>Analysis of Panel Data</i>, Cambridge University Press, 3rd Edition.</p> <p>Kumbhakar, S. and Lovell, C. (2000), <i>Stochastic Frontier Analysis</i>, Cambridge University Press, Cambridge.</p> <p>Lutkepohl, H.: 2005, <i>New Introduction to Multiple Time Series Analysis</i>, Springer, Berlin, Heidelberg, New York, Tokio.</p> <p>Mastromarco, C.: 2009, <i>Stochastic Frontier Models</i>, Department of Economics and Quantitative Methods.</p> <p>Simar, L. and Wilson, P. W., 1998. Sensitivity analysis of efficiency scores: how to bootstrap in nonparametric frontier models, <i>Management Science</i> 44, 49-61.</p> <p>Simar, L. and Wilson, P. W., 2000. A general methodology for bootstrapping in non-parametric frontier models, <i>Journal of Applied Statistics</i>, 27, 779-802.</p> <p>Simar, L. and Wilson, P. W., 2007. Estimation and inference in two-stage, semi-parametric models of production process, <i>Journal of Econometrics</i>, 136, 31-64.</p> <p>Verbeek, M. (2004), <i>Econometria</i>, Zanichelli.</p> <p>Woitek, U.: 2009, <i>Structural Vectorautoregressive Models</i>, University of Zurich.</p> <p>- Dispense delle lezioni.</p>
Altre informazioni utili	Tutto il materiale didattico, completo di lezioni, esercitazioni, è disponibile nel sito personale <a href="http://www.camillamastromarco.it">www.camillamastromarco.it</a>





SCHEDA INSEGNAMENTO

PUBLIC FINANCE ADVANCED COURSE

Giampaolo Arachi

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia, finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2nd
Semestre	1st
Lingua di erogazione	English
Percorso	Finanza e Assicurazioni

Prerequisiti	Principles of microeconomics
Contenuti	The aim of the course is to give students a comprehensive view of the problems related to the taxation of capital income. The taxation of capital will be studied from two different perspectives: from the Treasury's perspective, which aims at collecting revenue in an efficient and equitable way, and from the taxpayer's perspective, which tries to minimize the burden of taxes.
Obiettivi formativi	Students will develop a foundation for understanding the effects of taxes on consumers' and firms' choices, and for evaluating the ensuing impact on market outcome. They will also be able to understand the basic tax planning strategies both in domestic and international markets.
Metodi didattici	Traditional lectures.
Modalità d'esame	Written exam (multiple choices, exercises and open questions) and optional oral exam and/or short essay. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>
Programma	1 Introduction: - Main features of the tax systems in industrialized countries 2 Basic tax planning strategies  3 Effects of taxes on consumers choices: - Effects of taxes on savings and risk taking 4 Effects of taxes on firms' financial choices - Modigliani-Miller proposition and corporate taxes - Non-debt tax shields and marginal effective tax rates. 5 Taxes and dividend policy - Implicit taxes - Static tax clienteles - Dynamic tax clienteles 6 Effect of taxes on investment - Effective taxes on investment: the King-Fullerton approach



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Neutral taxes: cash-flow tax, Allowance for Corporate Equity.</li><li>7 International taxation</li> <li>- Basic principles of international taxation</li><li>- Tax planning of MNE: base erosion and profit shifting</li></ul> <p>There is no specific syllabus for students not attending classes.</p>
Testi di riferimento	There is no required textbook for the course. Lectures notes and course material will be posted at <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">http://formazioneonline.unisalento.it</a>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ANALISI STATISTICA SPAZIALE

Donato Posa

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	CURRICULUM FINANZA E ASSICURAZIONI

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di Statistica inferenziale e di elementi di algebra lineare
Contenuti	L'insegnamento di Analisi Statistica Spaziale fornisce agli studenti le basi teoriche per analizzare con rigore e metodo scientifico i dati a struttura spaziale.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire elementi di analisi geostatistica al fine di descrivere, stimare e simulare la distribuzione spaziale di un fenomeno (ad esempio di fenomeni assicurativi ed economico-finanziari) in un territorio.</p> <p><b>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</b></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione degli strumenti della Geostatistica per la descrizione, interpretazione, stima e simulazione dell'evoluzione spaziale dei fenomeni.</li><li>- Conoscenza degli strumenti informatici opportuni: software specialistici per l'analisi geostatistica.</li></ul> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di fornire modelli stocastici a supporto di diverse aree strategiche del settore finanziario e assicurativo.</li><li>- Capacità di analizzare dati a struttura spaziale a scopo previsivo o di simulazione.</li><li>- Capacità di pianificare un'indagine geostatistica.</li><li>- Presentazione e interpretazione critica dei risultati geostatistici in ambito finanziario e attuariale.</li></ul> <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi geostatistiche per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.</li><li>- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione geostatistica.</li></ul>



	<p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti di natura economico-finanziaria in ambito bancario, assicurativo che a specialisti nel campo statistico.</li><li>- Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo geostatistico di uno studio.</li></ul> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.</p>
Metodi didattici	<p><b>Lezioni in presenza:</b> modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p><b>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19:</b> modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p><b>Svolgimento dell'esame in presenza</b></p> <p>L'esame in presenza è caratterizzato da una prova orale, nell'ambito della quale si discute anche un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio, su un argomento specifico assegnato durante le lezioni frontali. La tesina deve essere consegnata brevi manu ed inviata al docente mediante posta elettronica almeno 5 giorni prima della data fissata per l'orale.</p> <p><b>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</b></p> <p>L'esame in modalità telematica consiste in una prova orale con domande riguardanti aspetti teorici, esercizi e discussione di un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio svolte in modalità telematica, su argomenti concordati con il docente. La tesina deve essere inviata al docente mediante posta elettronica almeno 5 giorni prima della data fissata per l'orale.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente esaminato. Nel caso di prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della commissione.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</p>



	<p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><b>Commissione di esame:</b> Posa Donato (presidente); De Iaco Sandra (componente); Maggio Sabrina (componente); Palma Monica (componente), Pellegrino Daniela (componente); Claudia Cappello (componente); Giuseppina Giungato (componente), Distefano Veronica (componente).</p>
Programma esteso	<p>Concetti preliminari. Descrizione dei dati spaziali. Campionamento spaziale. Analisi esplorativa dei dati. Mappe di localizzazione. Curve di livello. Mappe a livelli di grigio. Finestre mobili. Effetto proporzionale. Funzioni aleatorie. Momenti del primo e secondo ordine. Le ipotesi di stazionarietà. La correlazione spaziale. Covariogramma e variogramma e relative proprietà. Anisotropie. Presenza di un trend. Modelli teorici. Stima del semivariogramma. Stima puntuale. Metodo poligonale. Metodo delle triangolazioni. Metodi ID. Kriging stazionario e non-stazionario. I parametri del modello spaziale. Validazione del modello. Stima non lineare. Elementi di Geostatistica nonparametrica. Simulazione non condizionata. Simulazione condizionata. Applicazioni di laboratorio mediante l'utilizzo del software S-GEMS. Cartografia e sistemi di riferimento, Caratteristiche generali dei GIS e dei software GIS, Tipologie e formato di dati, Modelli per l'organizzazione dei dati, WebGIS: caratteristiche e software, WebGIS per il monitoraggio ambientale, WebGIS per le aree mercatali.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Geostatistica: teoria e applicazioni (Posa D., De Iaco S.), Giappichelli Editore, 2009</li><li>- <i>GIS e WebGIS</i>: elementi ed applicazioni (De Iaco S., Distefano V., Palma M., Posa D.), Giappichelli Editore, 2014</li><li>- Metodi di analisi geostatistica per dati temporali ed areali (De Iaco, S.; Maggio, S.; Palma, M.; Posa, D.), Giappichelli Editore, 2018.</li></ul>
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none"><li>-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.</li><li>-Gli studenti che si prenotano sul portale <a href="http://studenti.unisalento.it">studenti.unisalento.it</a> per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione. In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</li><li>-Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</li><li>- La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dal DR 197/2020 e le relative linee guida pubblicate su <a href="http://www.unisalento.it">www.unisalento.it</a>. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina <a href="https://www.unisalento.it/lezioni-online">https://www.unisalento.it/lezioni-online</a> (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente).</li></ul>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MATEMATICA ATTUARIALE  
E TECNICA ATTUARIALE DELLE ASSICURAZIONI SULLA VITA

Luca Anzilli

Corso di studi di riferimento	Economia finanza e assicurazioni (LM-16)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	2
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	Curriculum Finanza e Assicurazioni

Prerequisiti	Nozioni di base di matematica finanziaria e di calcolo delle probabilità
Contenuti	<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della Matematica Attuariale e della Tecnica Attuariale delle Assicurazioni sulla Vita. In particolare l'insegnamento consente di acquisire le metodologie per la valutazione dei prodotti assicurativi caratteristici dell'attività di gestione di una compagnia di assicurazioni operante nel ramo vita e per la gestione dei rischi nel settore assicurativo, anche attraverso l'utilizzo di modelli stocastici.</p> <p>Principali temi svolti: Modello probabilistico per la descrizione della durata di vita. Tradizionali forme assicurative sulla durata di vita. Condizioni di tariffa. Formazione dell'utile. Prudenzialità. Assicurazioni vita a prestazioni flessibili. L'asset-liability management per le compagnie di assicurazione. Introduzione alle assicurazioni sulla salute. Modelli attuariali markoviani per assicurazioni di persone. L'assicurazione come operazione finanziaria vantaggiosa. Introduzione alle assicurazioni contro i danni. Valutazioni attuariali con l'utilizzo della logica fuzzy. Attività di Laboratorio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Risultati attesi (con riferimento ai descrittori di Dublino)</p> <p>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding) Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze fondamentali delle metodologie quantitative per la comprensione dei processi assicurativi e la gestione di una Compagnia di assicurazioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding) Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la progettazione di prodotti assicurativi, per la strutturazione delle tariffe e per la determinazione delle riserve tecniche.</p> <p>Autonomia di giudizio (Making judgements) Lo studente avrà sviluppato la capacità di formalizzare specifiche forme contrattuali tipiche dei prodotti assicurativi e di saper riconoscere in autonomia i metodi di valutazione appropriati per la misurazione dei rischi connessi con il problema in questione.</p>



	<p>Abilità comunicative (Communication skills)</p> <p>Lo studente avrà acquisito la capacità di svolgere un ragionamento complesso nel campo della teoria del rischio assicurativo e la padronanza con i principali concetti della tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita.</p> <p>Capacità di apprendimento (Learning skills)</p> <p>I contenuti del corso e le strategie didattiche adottate, anche con l'ausilio di attività laboratoriali, forniranno allo studente la capacità di ragionamento autonomo sulle tematiche connesse con la finanza delle assicurazioni e gli consentiranno di affrontare ulteriori approfondimenti degli argomenti trattati sia nel settore della ricerca attuariale che in ambito operativo.</p>
Metodi didattici	<p>Modalità di erogazione: convenzionale. Il corso prevede un'attività di laboratorio che ne costituisce parte integrante.</p> <p><i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>La modalità di accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite consiste in una prova scritta e in una prova orale durante le quali si valuteranno le conoscenze teoriche degli strumenti e delle metodologie finalizzati alla valutazione e alla gestione dei rischi tipici del settore assicurativo e la capacità di applicazione a specifici casi concreti.</p> <p>Modalità di esame: scritto e orale.</p> <p>Esempi di prove scritte possono essere reperite nella pagina del corso in "Materiale didattico" e su "Formazione online".</p> <p>Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></p> <p>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p>
Programma esteso	<p><b>Modello probabilistico per la descrizione della durata di vita.</b></p> <p>La variabile aleatoria "durata residua di vita" e relativi valori caratteristici. Funzione di sopravvivenza. Intensità di mortalità. Coefficiente di mortalità e tasso centrale di mortalità. Modelli analitici per la funzione di sopravvivenza. Modelli per rischi aggravati. Tavole di mortalità. Il modello di Lee-Carter.</p> <p><b>Tradizionali forme assicurative sulla durata di vita.</b></p> <p>Assicurazioni in caso di vita, assicurazioni in caso di morte, assicurazioni miste. Rendite vitalizie. Determinazione del premio puro. Premio naturale e premio di riserva. Riserva matematica. Formula ricorrente di Foutet. Premio di rischio e premio di risparmio. Modello attuariale a tempo continuo. Equazione differenziale di Thiele.</p> <p><b>Condizioni di tariffa.</b></p> <p>Caricamento di sicurezza. Caricamenti per spese. Premi di tariffa. Controassicurazioni.</p>



**Formazione dell'utile. Prudenzialità.**

Basi tecniche di primo e secondo ordine. Utile totale atteso. Utile annuo atteso. Formula di Homans. Utile finanziario e utile demografico. Prudenzialità. Analisi di utili e cash flow. Emerging cost. Fondo di portafoglio. Profit testing. EVA. Indici di redditività e di valore.

**Assicurazioni vita a prestazioni flessibili.**

La flessibilità delle prestazioni in assicurazione vita. Valutazione di alcuni prodotti finanziari derivati. Assicurazioni "index-linked" e "unit-linked". Garanzie di minimo. Valutazione con il modello binomiale. Strategie di copertura. Funzioni copula.

**L'asset-liability management per le compagnie di assicurazione.**

I criteri tradizionali di valutazione e controllo delle polizze sulla vita. La logica della valutazione e del controllo di attivo e passivo. La struttura finanziaria delle polizze. Riserva stocastica. Il valore intrinseco di una polizza.

**Introduzione alle assicurazioni sulla salute.**

Le assicurazioni sulla salute. Forme individuali e collettive. Assicurazioni malattia. Rendite di invalidità. Assicurazioni "Dread Disease". Assicurazioni "Long Term Care".

**Modelli attuariali markoviani per assicurazioni di persone.**

Assicurazioni di persone. Modelli multistato a tempo continuo. Equazioni differenziali prospettive e retrospettive di Kolmogorov. Modello generale per il calcolo dei premi e delle riserve matematiche. Applicazioni alle Rendite di invalidità e alle assicurazioni Long Term Care.

**L'assicurazione come operazione finanziaria vantaggiosa (cenni).**

Utilità attesa. Premio equo. Caricamento da rischio. Utilità quadratica e utilità esponenziale. Modello assicurato-assicuratore. Modello assicuratore-riassicuratore. Copertura parziale del danno: scelta dell'assicurazione. Teorema di Arrow. Mercati assicurativi: modello cooperativo e modello competitivo.

**Introduzione alle assicurazioni contro i danni.**

Classificazione delle assicurazioni contro i danni. Modelli di indennizzo. Il risarcimento globale aleatorio. Valutazione del premio sulla base dell'osservazione statistica: indice di sinistrosità, quota danni e tasso di premio. Classi di rischio. Tariffazione.

**Valutazioni attuariali con l'utilizzo della logica fuzzy.**

Insiemi fuzzy. Numeri fuzzy. Applicazioni della teoria degli insiemi fuzzy per l'analisi di problemi tipici del settore assicurativo in situazioni di informazione incompleta o vaga.

**Analisi multi-criteriale (MCDA) per la valutazione del rischio in ambito assicurativo.**

Funzioni di aggregazione. Costruzione di indicatori.

**Introduzione all'utilizzo del software R per lo studio di problemi attuariali e di finanza delle assicurazioni.**

**Laboratorio.**

Il corso prevede un'attività di laboratorio che ne costituisce parte integrante.





Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pitacco E.: Matematica e Tecnica Attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, Lint, Trieste, 2000.</li><li>• Olivieri A., Pitacco E.: La valutazione nelle assicurazioni sulla vita. Profili attuariali, EGEA, 2005.</li><li>• Pitacco E., Olivieri A.: Introduzione alla teoria attuariale delle assicurazioni di persone, Quaderni U.M.I., n. 42, Pitagora, Bologna, 1997.</li><li>• Dispense a cura del docente</li></ul> <p><u>Testi di utile consultazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Charpentier A.: Computational Actuarial Science with R, Chapman and Hall/CRC, 2014.</li><li>• Daboni L., Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni, LINT, Trieste, 1993.</li><li>• Dymowa L.: Soft Computing in Economics and Finance, Springer, 2011.</li><li>• Hajek S.: Solvency 2, Egea, 2011.</li><li>• Hull J.: Opzioni, Futures e altri derivati, Prentice Hall, 2009.</li><li>• Pitacco E.: Modelli attuariali per le assicurazioni sulla salute, Egea, 1995.</li><li>• Vannucci L.: Teoria del rischio e tecniche attuariali contro i danni, Pitagora, 2010.</li></ul> <p>Nota: I testi di riferimento e i materiali didattici indicati potranno essere ulteriormente integrati.</p>
Altre informazioni utili	